

CODICE ETICO AVIS COMUNALE DI FORLÌ

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

"Disciplina della responsabilita' amministrativa delle persone giuridiche, delle societa' e delle associazioni anche prive di personalita' giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 19 giugno 2001

PREMESSA

AVIS Comunale di Forlì , in quanto Associazione, rientra fra i destinatari del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, pertanto in base agli articoli n°5,6,7 é tenuta alla adozione di un Codice etico al fine di evitare di dovere rispondere dei reati commessi ” da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unita' organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;” (com.1 lett.A art. 5)

Poiché l'AVIS Nazionale ha predisposto una Carta Etica ampia ed esaustiva, avvalendosi della collaborazione di esperti in diritto e psicologia del lavoro, la nostra Associazione la fa propria e intende rispettare le norme ed i principi in essa contenuti.

Tuttavia, per facilitare la conoscenza delle norme che ogni appartenente a questa Associazione è tenuta a rispettare, crede di fare cosa utile nel richiamarli e riproporli ad ogni associato in forma più essenziale e sintetica per agevolarne la lettura e il frequente richiamo.

La nostra Associazione, come tutti i gruppi di volontariato, è costituita da persone che scelgono di compiere un cammino assieme a favore di coloro che sono in difficoltà o che soffrono a causa di patologie. Questa scelta implica sicuramente, da parte di ognuno, l'adesione a principi e valori, che stanno alla base del volontariato come la lealtà, la responsabilità, il rispetto dell'altro : sono gli stessi principi e valori che rientrano nell'etica, perché essa chiede ad ognuno di noi di essere sempre “responsabili dei nostri atti “

Il Codice Etico è diretto a tutti coloro che, volontari, dipendenti o collaboratori, instaurino con l'Associazione rapporti o relazioni, dirette o indirette, in maniera stabile o temporanea o comunque operino per perseguire gli obiettivi della stessa. Essi verranno di seguito indicati con il termine “destinatari”.

I destinatari che violano i principi e le regole contenuti in questo Codice, ledono il rapporto di fiducia instaurato con l' Associazione.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere il Codice Etico, a contribuire alla sua attuazione, al suo miglioramento ed alla sua diffusione. L'Associazione si impegna a distribuire a tutti i dipendenti e collaboratori copia del presente Codice e a diffonderne contenuti e obiettivi.

I principali destinatari possono essere individuati nei:

- Volontari donatori;
- Volontari non donatori;
- Dipendenti medici, infermieri, amministrativi a tempo indeterminato, a tempo determinato, occasionali;
- Fornitori di beni o servizi;
- Liberi Professionisti.

PRINCIPI GENERALI:

Partendo dall'assunto che nessun codice etico o nessun regolamento può prevedere tutta la casistica dei possibili reati o comportamenti disonesti, si indicano nel presente codice etico i seguenti principi generali:

- comportamento dell'Associazione dei suoi diversi interlocutori eticamente corretto e conforme alle leggi e allo statuto;;
- lealtà dei volontari, dei dipendenti e dei collaboratori nei confronti dell'Associazione;
- correttezza, cortesia e rispetto nei rapporti fra tutti gli operatori che, a qualsiasi titolo, svolgono attività in nome e per conto della Associazione;
- professionalità e diligenza professionale dei dipendenti;
- rispetto dell'ambiente , della salute e della sicurezza dei volontari, dei dipendenti e dei collaboratori.

L'Associazione si adopera per dare concretezza ai valori ed ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando il suo prestigio, il consenso sociale, la fiducia di cittadini autorità civili. Si impegna perciò in azioni di formazione/informazione sui contenuti del Codice con l'obiettivo di:

- promuovere e rafforzare la cultura del volontariato, della solidarietà, del dono
- divulgare i valori della relazione e della condivisione;
- ampliare il consenso alle azioni e alle iniziative della Associazione.

Gli standard etici di comportamento che l'Associazione intende perseguire sono i seguenti:

- equità ed uguaglianza nel trattamento e nel riconoscimento del valore delle risorse umane;
- diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza e imparzialità nello svolgimento delle attività d'volontariato;
- tutela della persona e dell'ambiente.

MISSION

L'Avis Comunale di Forlì, come indicato nello Statuto “ ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue -intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole,”,(art.2)

al fine di:

- “a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- d) Favorire l'incremento della propria base associativa;
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo” (art. 3)

COMPORAMENTO

Avis Comunale di Forlì si impegna a creare un ambiente associativo nel quale:

- ogni persona possa liberamente esprimere le proprie potenzialità senza discriminazioni basate su razza, religione, indirizzo politico orientamento sessuale, età, condizioni fisiche e sociali;
- vengano assolutamente evitate molestie sessuali, comportamenti lesivi della dignità di ogni persona;
- possano essere soddisfatti, attraverso corsi di formazione e aggiornamento, i desideri ed i bisogni dei volontari volti a migliorare le proprie competenze, ampliare le proprie conoscenze nel campo della solidarietà e del sociale;
- vengano protette le informazioni relative a tutti coloro che operano all'interno della Associazione o per conto della stessa;

- vengano adottati tutti gli accorgimenti possibili per evitare che qualcuno faccia un uso improprio di tali informazioni, ai sensi della legge (D. L.gvo 196/2003)
- siano adeguati alle norme sulla sicurezza tutti gli ambienti associativi ed in modo particolare quelli del centro prelievi e dei laboratori;
- siano salvaguardati la salute e il “bene essere” di volontari, dipendenti, collaboratori in genere;

OGNI VOLONTARIO, LAVORATORE, COLLABORATORE SI IMPEGNA A:

- attuare i compiti e le mansioni assegnati con diligenza e responsabilità, per rendere efficace ed efficiente l’azione della Associazione, e senza adottare iniziative che vadano al di là delle indicazioni date ;
- adottare un comportamento rispettoso e cordiale verso tutti per contribuire a creare all’interno dell’Associazione un clima di serenità e civile convivenza;
- impiegare i beni e le risorse messi a disposizione da AVIS Comunale Forlì nel rispetto della loro destinazione d’uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Ogni destinatario è considerato direttamente e personalmente responsabile della conservazione dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle iniziative promosse dalla stessa ;
- non utilizzare le linee telefoniche degli uffici per esigenze personali, salvo casi di emergenza; attenersi alle disposizioni e al buon senso per l’utilizzo del sistema informatico , in particolar modo per l’utilizzo di Internet e della posta elettronica; non utilizzare i veicoli aziendali per svolgimento di compiti personali e a non trasportare persone estranee alle iniziative promosse dall’Associazione;
- evitare ogni situazione che possa configurarsi come “conflitto di interesse” fra esigenze personali e quelle dell’Associazione. Poiché tali situazioni possono essere le più varie e difficili, se non impossibili, da individuare ed elencare, è opportuno che ogni volontario, dipendente, collaboratore, in caso di dubbi, informi e si consulti con il Presidente o con un componente il consiglio di presidenza;
- non intraprendere comportamenti di tipo corruttivo sia nei confronti di terzi sia nei confronti della Pubblica Amministrazione, perché non ne derivino benefici personali né agevolazioni per l’Associazione;
- non sfruttare per scopi personali o a favore di altri eventuali opportunità Derivanti da incarichi o mansioni che si è chiamati a svolgere per conto di AVIS Forlì;
- non divulgare, in base alla legge sulla Privacy (D.L.gvo 196/2003),
- dati sensibili relativi alle persone o informazioni riservate di cui si è venuti a conoscenza nell’esercizio di incarichi svolti in nome o per conto di AVIS Comunale Forlì;

- non intrattenere rapporti con la stampa o altri organi di informazione, se non espressamente autorizzato e non rilasciare dichiarazioni in nome o per conto della stessa.

SEGNALAZIONI DI COMPORTAMENTI O ATTI IN CONTRASTO CON IL PRESENTE CODICE ETICO

Le **VIOLAZIONI** di leggi, di norme, di regolamenti applicabili alla Associazione e del presente Codice Etico vanno segnalate al Presidente o al Vice Presidente o, in mancanza, ad un componente del Comitato di Presidenza. Tali segnalazioni dovranno essere tempestive e fatte in forma scritta; l'Amministrazione si riserva la facoltà e il diritto di svolgere opportune indagini.

Le segnalazioni anonime verranno attentamente valutate dal Presidente che, consultato il Comitato di Presidenza, deciderà, di volta in volta, se archiviarle o dare ad esse un seguito.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

Il mancato rispetto di leggi, norme o regolamenti che disciplinano le attività dell'Associazione e del presente Regolamento Etico da parte di volontari, di dipendenti, di collaboratori comporterà, dopo che saranno state esperite tutte le opportune verifiche e concessa la possibilità di giustificazione all'interessat/a, l'adozione di misure disciplinari che possono portare alla risoluzione del rapporto di lavoro o di quello associativo.

L'AVIS COMUNALE DI FORLI' gode di grande prestigio, rispetto e riconoscenza presso i propri concittadini per la sua azione in favore di chi soffre o versa in difficoltà; questo straordinario patrimonio è frutto della generosa e gratuita attività svolta da tutti coloro che hanno vissuto in AVIS "nei suoi primi ottanta anni".

Siamo convinti che il rispetto del presente Codice Etico da parte di tutti gli attuali operatori non potrà che incrementare tale tesoro.